

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome della docente: Luisa Giorgetti

Disciplina insegnata: Storia, Cittadinanza e Costituzione

Libro di testo in uso: Marco Lunari, *Tempo e civiltà*, Zanichelli: vol. 1 *Dalla preistoria all'età di Cesare*.

Il libro di testo sarà di volta in volta integrato o sostituito da mappe concettuali, video e documenti di approfondimento forniti dall'insegnante e caricati sulla Classroom condivisa con gli studenti.

Classe e Sezione: 1E

Indirizzo di studio: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Percorso 1. La Preistoria: le origini dell'uomo e la rivoluzione del Neolitico

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscenze: La teoria dell'evoluzione; L'evoluzione umana; *L'Homo sapiens*; Che cos'è la preistoria?; Il Paleolitico; La nascita dell'agricoltura e dell'allevamento; La rivoluzione del Neolitico e l'età dei metalli; L'uomo, animale sociale.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Cosa afferma la teoria dell'evoluzione? Qual è il primo esemplare di ominide? Cos'è la preistoria? Cos'è il Paleolitico? Quali furono le scoperte più importanti del Neolitico? Perché si verificò una specializzazione delle attività? Cosa vuol dire "gerarchia sociale"?

Percorso 2. Le prime civiltà della storia: le civiltà della Mesopotamia; l'Egitto dei faraoni; Le civiltà del Vicino Oriente e dell'Egeo

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: La civiltà dei Sumeri; L'impero babilonese; Le civiltà fluviali dell'Estremo Oriente; L'Egitto, il dono del Nilo; La società gerarchica dominata dal faraone; Cultura e religione in Egitto; Gli Ebrei, il popolo di un unico Dio; Il Mediterraneo, crocevia di civiltà; Creta e la civiltà minoica; I Fenici, mercanti e navigatori.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Dove sorsero le grandi civiltà fluviali? Cos'è una città-Stato? Quale grande invenzione dobbiamo ai Sumeri? Perché il Nilo fu importante per la civiltà egizia? Come era organizzata la società egizia? Cosa sono i geroglifici? A cosa servivano le piramidi e che cos'è l'imbalsamazione? Cosa vuol dire monoteismo? Dove e quando nasce il regno di Israele? Dove nasce la civiltà minoica? Quale fu la sua principale attività economica? Cos'è l'epoca palaziale? Per quale causa finì la civiltà minoica? Perché i Fenici riuscirono a controllare tutti i commerci del Mediterraneo? Quale importante città fondarono?

Percorso 3. La Grecia delle poleis: Dall'epoca micenea alla nascita della polis; Due modelli di polis: Sparta e Atene

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: La civiltà micenea; L'assedio di Troia e la fine del mondo miceneo; Il «Medioevo ellenico» e la prima colonizzazione; L'età arcaica e la seconda colonizzazione; La nascita della polis; La forma della polis: l'asty e l'acropoli; Poleis aristocratiche e poleis democratiche; Il lungo cammino verso la democrazia; Stato e istituzioni a Sparta; Una società autoritaria dove l'individuo non conta; Atene, il modello della polis democratica; Le riforme di Clistene e la nascita della democrazia.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Quando inizia la civiltà micenea? Da dove provenivano le popolazioni? Com'era organizzata politicamente? Quando e perché si scatenò la guerra di Troia? Cosa accadde nel periodo detto "Medioevo ellenico"? Dove furono dirette la prima e la seconda colonizzazione? Quale forma di governo c'era a Sparta? Che tipo di educazione veniva impartita ai giovani? Cosa prevedeva la riforma di Solone ad Atene? Su quale criterio si basava la riforma di Clistene?

Percorso 4. La Grecia classica: la civiltà greca; le guerre persiane; l'età di Pericle

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel

confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: Un'unica civiltà; La religione dei Greci; I santuari e i culti misterici; La pratica sportiva; L'educazione; La vita quotidiana; Il ruolo della donna; L'impero persiano; La prima guerra persiana; La politica ateniese dopo Maratona; La seconda guerra persiana; La Grecia dopo le guerre persiane; Il rafforzamento della democrazia e il governo di Pericle; La ricostruzione dell'acropoli e il Partenone; La nascita del teatro; La filosofia: indagare attraverso la ragione

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Quali elementi comuni legavano le *poleis* della Grecia? Cos'erano i santuari e i culti misterici? Perché erano importanti le Olimpiadi? Che ruolo aveva la donna nella società? Quando e dove nasce l'impero persiano? Perché scoppiò la prima guerra persiana? Chi la vinse? Dopo la guerra ad Atene quali due partiti politici si scontrarono? Quali furono le due battaglie che decretarono la vittoria dei Greci sui Persiani? Chi fece costruire le Lunghe Mura e perché? Quali innovazioni introdusse Pericle nella politica per favorire la democrazia? Con quali opere abbellì Atene? Cos'è la filosofia? Che funzione aveva il teatro nell'antica Grecia?

Percorso 5. La crisi della *polis* e l'ascesa della Macedonia: La guerra del Peloponneso; La Macedonia e l'impero di Alessandro Magno

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: La politica imperialistica di Atene; Le cause del conflitto; La prima fase della guerra e la morte di Pericle; La spedizione in Sicilia e la sconfitta di Atene; Atene dopo la guerra del Peloponneso; Verso il tramonto della *polis*; Filippo II e l'ascesa del regno di Macedonia; La fine dell'indipendenza greca; Il viaggio di Alessandro; L'impero di Alessandro Magno; L'età ellenistica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Perché scoppia la guerra del Peloponneso? Come si conclude la prima fase della guerra? Cosa accade dopo la spedizione in Sicilia guidata da Alcibiade? Chi erano i Trenta tiranni? Chi era Filippo II? In che modo rafforzò il suo regno? Qual è l'esito del primo scontro di Filippo II contro le città greche? Perché Alessandro Magno intraprende un viaggio verso l'Asia Minore? Quali furono le conquiste di Alessandro? Cosa si intende per "età ellenistica"?

Percorso 6. L'Italia e Roma

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: L'Italia durante la Preistoria; Gli Etruschi; Il dominio etrusco sull'Italia centrale; Le origini di Roma; L'età monarchica; La cacciata di Tarquinio il Superbo e la nascita della repubblica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Quali erano le caratteristiche principali delle civiltà italiche: terramare, nuragica e villanoviana? Quando e dove nacque la civiltà etrusca? Per cosa è famosa l'arte etrusca? Quali credenze avevano gli etruschi? Come era la donna etrusca e quale era la sua condizione all'interno della società? Gli Etruschi fino a dove espansero il loro dominio? Come nacque Roma secondo la realtà storica? Quale evento segna il passaggio di Roma dalla monarchia alla Repubblica?

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Percorso di Educazione civica su *La condizione della donna in Iran*. Si prevede la visione e la discussione del film d'animazione *Persepolis* (2007). Il film, candidato all'Oscar, è basato sull'omonima *graphic novel* autobiografica ed è stato scritto e diretto da Marjane Satrapi, l'autrice delle memorie, e da Vincent Paronnaud. Il titolo è un riferimento all'antica città storica di Persepoli. La storia, un romanzo di formazione, inizia poco prima della Rivoluzione iraniana, mostrando attraverso gli occhi di Marjane, che inizialmente ha nove anni, come le speranze di cambiamento della gente furono infrante lentamente quando presero il potere i fondamentalisti islamici, obbligando le donne a coprirsi la testa, riducendo ulteriormente le libertà della popolazione e imprigionando migliaia di persone. La storia si conclude con Marjane, ormai ventiduenne, che espatria. Il film ha vinto il Premio della giuria al Festival di Cannes 2007.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Le verifiche consisteranno in esercitazioni scritte (di tipo strutturato, semi-strutturato e non-strutturato); colloqui orali; lavori di gruppo; ricerche svolte in modo autonomo dallo studente e presentate poi al resto della classe. Si darà sempre la possibilità di recuperare i voti insufficienti con una interrogazione orale.

5. Criteri per le valutazioni

Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF 22/25. L'impegno, l'attenzione dimostrata in classe e la partecipazione attiva alle lezioni sono da considerarsi elementi che contribuiscono in modo determinante alla valutazione finale.

6. Metodi e strategie didattiche

Cooperative learning, problem solving, peer to peer, dibattito, flipped classroom.